

I VOLTI «PULITI» DEL PDL

Alberico Gambino Corre in Campania, condannato a un anno e mezzo di reclusione per peculato.



Roberto Conte, condannato a 2 anni e 8 mesi per concorso esterno in associazione mafiosa. È nella lista "Alleanza di Popolo" che in Campania appoggia Caldoro.

Fernando Zara, da Battipaglia, con Caldoro, Ha un processo in corso per reati contro la Pa.



→ **I paladini del bene di Berlusconi** sono processati per truffa, mafia, peculato, concussione...

→ **In Campania** per festeggiare Gambino, condannato in appello e candidato, i fuochi d'artificio

Le liste pulite: per Caldoro condannati e indagati

Codici etici. Leggi per impedire le candidature degli indagati. «Paladini del bene», come ebbe a dire Berlusconi. Macché: ecco le liste. In Campania ci sono perfino candidati appena condannati in Appello.

MASSIMILIANO AMATO

NAPOLI
massimilianoamato@gmail.com

A mezzanotte di venerdì Pagani è esplosa come per la festa della Madonna delle Galline. Fuochi d'artificio, gente per strada e caroselli di auto: da Roma era giunta la notizia che Alberico Gambino, sospeso sia da sindaco che da assessore provinciale a causa di una condanna per peculato, correrà per il consiglio regionale nella lista del Pdl. Difficilmente in caso di affermazione Gambino, fortissimamente voluto in lista dal presidente della Provincia di Salerno Edmondo Cirielli e dal duo Cosentino - Cesaro, potrà sedersi subito tra i banchi dell'assemblea legislativa: proprio venerdì la Corte d'Appello ha confermato la condanna di primo grado a un anno, cinque mesi e dieci giorni di reclusione. Deve sperare in un veloce (e, soprattutto positivo) verdetto della Cassazione, ultima istanza per una vicenda che ricorda il caso Delbono: circa 22mila euro tratti dalla carta di credito del Comune

di Pagani, a parere di due collegi giudicanti «per spese non collegabili alla funzione istituzionale». Ma, intanto, è candidato. Ripescato in extremis.

Una manciata di chilometri più a sud di Pagani, a Battipaglia, la notizia che anche Fernando Zara, ex sindaco della città, è tra gli aspiranti consiglieri del Pdl nonostante un processo in corso per reati contro la pubblica amministrazione che però sarebbe sull'orlo della prescrizione, non ha scatenato entusiasmi particolari: meno focosi dei loro vicini dell'Agro nocerino, i battipagliesi l'hanno presa con nonchalance. D'altronde, ci sono abituati: nonostante sette processi già definiti e uno in itinere, negli ultimi anni Zara non ha mancato un solo appuntamento elettorale. E pensare che, per far posto a lui e a Gambino, è stato tagliato un uscente. Ovviamente incensurato: Pasquale Marrazzo.

CHE BOTTI!

Se hanno festeggiato, l'hanno fatto con discrezione nel rione Sanità, regno del boss Giuseppe Misso, secondo numerosi pentiti grande procacciatore di voti per Roberto Conte, al quale l'amicizia con 'o nasone è costata, a giugno 2009, una condanna a 2 anni e 8 mesi per concorso esterno in associazione mafiosa e, a settembre, la sospensione da consigliere regionale. È in corsa pure lui, nella lista



Un tabellone con liste e simboli elettorali

La curiosità

Lista «Popolo di Facebook» bocciata perché «tarocca»

Fra le curiosità delle liste nel Lazio non c'è solo il caso dei maneggi fuori tempo massimo del Pdl. La Federazione della Sinistra ha un nome prestigioso in cima alla lista: l'astrofisica Margherita Hack.

Presentata anche una lista «Popolo di Facebook», da Francesco Battaglia, che però è stata subito «bocciata» perché non aveva le firme autentiche.

“Alleanza di Popolo” che appoggia il candidato Pdl alla presidenza della Campania, Stefano Caldoro. Qualche brindisi l'avranno sicuramente fatto a Ceppaloni, per la ricandidatura, capolista dell'Udeur a Benevento, di Sandra Lonardo Mastella, presidente uscente del consiglio, in esilio coatto a Roma da qualche mese su ordine dei giudici che indagano sullo scandalo Arpac, rinviata a giudizio per tentata concussione. Mentre stremati, ma felici, i circa duecento supporter del consigliere regionale uscente Pietro Diodato, che nel pomeriggio di venerdì avevano occupato la sede regionale del Pdl per invo-